

«NON RILASSIAMOCI»

Lestini mette in guardia la Bondi

«Matera? Una 'gara trappola'»

Basket L'ala: «La classifica inganna». E di Soloperto dice: «Darà respiro a Brkic»

«**QUELLA** di domenica contro Matera è la classica partita trappola, che dovremo affrontare come se di fronte avessimo la capolista della massima serie». Federico Lestini (nella foto) non si fida del fanalino di coda Bawer Matera, contro il quale la Bondi deve però assolutamente conquistare i due punti. «Commetteremmo un grosso errore se pensassimo di vincere in scioltezza - spiega l'ala -, anche perché i nostri avversari scenderanno in campo con la testa sgombra, mentre noi avremo tutto da perdere».

Tecnicamente, quali insidie nasconde questa partita?

«A prescindere dall'ultimo posto in classifica, ritengo che la Bawer possieda una buona squadra, che ha perso diverse volte per una manciata di punti e ha dovuto fare i con-

ti con la sfortuna. Non so se inserirà il nuovo play-guardia Chase, il cui visto tarda ad arrivare, ma ha comunque altri due americani che segnano molto, un playmaker di esperienza come Guarino e un lungo di spessore come Corral, tutta gente abituata a giocare partite di questo tipo».

Che impressione le ha fatto Soloperto nei primi allenamenti?

«È un atleta che si allena sempre anche in estate, quindi a livello atletico non ci metterà molto ad entrare in condizione. Magari gli servirà un po' più di tempo per trovare il ritmo partita, ma sono sicuro che non ci saranno problemi. Avevamo bisogno di allungare le rotazioni, e nel settore lunghi garantisce fisicità, intensità ed esperienza, oltre ad essere piuttosto ingombrante den-

tro l'area. Inoltre, sarà prezioso per dare un po' di respiro a Brkic, che potrà arrivare un po' più fresco nei finali di partita evitando di giocare sempre 40 minuti».

Come cambierà il suo ruolo nei meccanismi della squadra?

«Dovrò spostarmi verso gli esterni, ma l'avevo preventivato all'inizio della stagione e non mi dispiace affatto, anzi sono più abituato a marcare gli esterni rispetto ai lunghi».

Ha iniziato il conto alla rovescia in vista del match di Natale contro la Fortitudo?

«Non sarà una partita normale e nemmeno il più bel Natale della mia vita, questo è chiaro, ma a prescindere dall'accoglienza che mi riserverà il pubblico bolognese mi concentrerò sulla gara».

Stefano Manfredini

